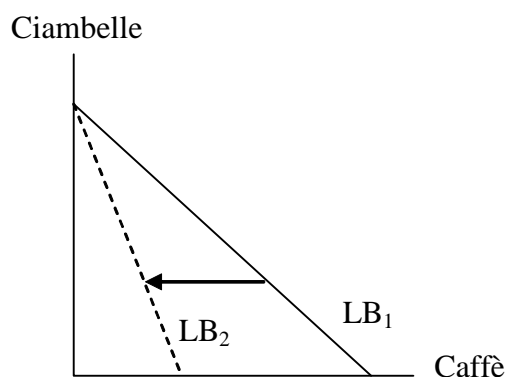


Capitolo 4

La teoria della scelta del consumatore

Soluzioni delle Domande di ripasso

1. Per ogni punto sulla linea di bilancio, se il consumatore ha utilità marginali positive per tutti i beni, potrebbe aumentare la sua utilità consumando un qualche paniere al di sopra della linea di bilancio. Tuttavia, i panieri al di sopra della linea di bilancio non possono essere acquistati dal consumatore, sicché egli è vincolato (come nell' "ottimizzazione vincolata") a scegliere il paniere preferito fra quelli che giacciono sulla linea di bilancio.
2. Un aumento di reddito sposta verso l'esterno e in modo parallelo la linea di bilancio ampliando l'insieme dei panieri possibili fra cui il consumatore può scegliere. Una diminuzione di reddito sposta la linea di bilancio verso l'origine e in modo parallelo, riducendo l'insieme dei panieri possibili fra cui il consumatore può scegliere.
3. Se il prezzo di un bene aumenta, la linea di bilancio ruota verso l'interno sull'asse del bene il cui prezzo è aumentato. Sull'altro asse la linea di bilancio continuerà ad avere la stessa intercetta. Ad esempio, si supponga che qualcuno compri due beni, tazze di caffè e ciambelle, e che il prezzo di una tazza di caffè aumenti. Allora la linea di bilancio ruota come nel seguente grafico:



4. Nel caso di un ottimo interno il consumatore sceglie un paniere che contiene quantità positive di tutti i beni, mentre nel caso di un ottimo d'angolo il consumatore sceglie un paniere con quantità nulle per uno o più beni. In genere, per le soluzioni d'angolo non vale la condizione di tangenza.
5. Se l'ottimo è interno, la pendenza della linea di bilancio deve essere uguale alla pendenza della curva di indifferenza. Se in corrispondenza del paniere interno scelto tali pendenze

non sono uguali allora la condizione di uguaglianza delle utilità marginali per euro non vale. Questa condizione afferma che, in corrispondenza dell'ottimo, l'utilità marginale derivante dall'ultimo euro speso per il bene x deve essere uguale all'utilità marginale derivante dall'ultimo euro speso per il bene y . Se in corrispondenza del paniere scelto questa condizione non fosse soddisfatta, allora il consumatore potrebbe riallocare il suo reddito in modo da acquistare una quantità maggiore del bene con la utilità marginale per euro più alta e aumentare la sua utilità totale rispettando il vincolo di bilancio. Dunque, posto che la soluzione sia interna, se queste le pendenze della linea di bilancio e della curva di indifferenza non sono uguali il paniere scelto non può essere quello ottimo.

6. In corrispondenza di un ottimo interno, la pendenza della linea di bilancio deve essere uguale alla pendenza della curva di indifferenza. Ciò implica:

$$MRS_{x,y} = \frac{MU_x}{MU_y} = \frac{P_x}{P_y}$$

Questa relazione può essere riscritta come

$$\frac{MU_x}{P_x} = \frac{MU_y}{P_y},$$

cioè come uguaglianza tra le utilità marginali per euro. Se in corrispondenza del paniere interno scelto questa condizione non vale, allora il consumatore può aumentare la sua utilità totale riallocando la spesa e acquistando una maggiore quantità del bene con la utilità marginale per euro più alta e una minore quantità dell'altro bene.

7. La condizione di uguaglianza delle utilità marginali per euro non vale in corrispondenza di una soluzione d'angolo. Teoricamente, il consumatore potrebbe aumentare l'utilità totale riallocando la spesa, cioè acquistando una maggiore quantità del bene con la utilità marginale per euro più alta e una minore quantità dell'altro bene. Tuttavia, dato che il paniere è un punto d'angolo, egli non sta acquistando uno dei beni. Ciò implica che il consumatore non può acquistare una minore quantità di tale bene (dato che le quantità negative non hanno senso) e quindi non può riallocare la sua spesa.
8. Nel problema di massimizzazione dell'utilità, il consumatore massimizza la sua utilità sotto il vincolo di bilancio. In corrispondenza dell'ottimo la pendenza della linea di bilancio è uguale alla pendenza della curva di indifferenza. Se teniamo fissa la curva di indifferenza, possiamo risolvere un problema di minimizzazione della spesa nel quale ci chiediamo quale sia la spesa minima necessaria a raggiungere un dato livello di utilità. Dato che la pendenza della linea di bilancio e la curva di indifferenza non cambiano, minimizzando la spesa, la linea di bilancio e la curva di indifferenza saranno tangenti in corrispondenza dello stesso punto individuato risolvendo il problema di massimizzazione dell'utilità. Il paniere ottimo è lo stesso in entrambi i problemi.

9. I consumatori tipicamente acquistano numerosi beni e servizi. Tuttavia, gli economisti desiderano spesso concentrare l'attenzione sulla scelta di un particolare bene o servizio. In questo caso è utile presentare il problema della scelta del consumatore in un grafico bidimensionale. Tuttavia, dato che il consumatore acquista più di due beni, l'economista avrebbe bisogno di più di due dimensioni per presentare graficamente il problema. Al fine di ricondurre il problema ad uno spazio bidimensionale, spesso gli economisti raggruppano le spese per tutti i beni diversi da quello in questione in un singolo bene detto "bene composito". Nel rappresentare graficamente il problema, uno degli assi rappresenta il bene composito mentre l'altro rappresenta il bene oggetto d'analisi. Attraverso il bene composito, il problema può essere illustrato usando un grafico bidimensionale.
10. Attraverso l'analisi delle preferenze rivelate, si possono trarre conclusioni circa le preferenze del consumatore senza conoscerne la mappa di indifferenza. Per esempio, se il consumatore sceglie il paniere A anziché il paniere B quando il paniere B costa almeno quanto il paniere A, sappiamo che il paniere A è preferito almeno quanto il paniere B. Se il consumatore sceglie il paniere C, più costoso del paniere D, allora sappiamo che il consumatore preferisce strettamente il paniere C al paniere D. Osservando un numero sufficiente di queste scelte, si può stabilire come il consumatore ordina i panieri pur non conoscendo l'esatta forma della sua mappa di indifferenza.